

**ÉRETTSÉGI VIZSGA • 2005. november 2.**

**OLASZ NYELV**

**KÖZÉPSZINTŰ ÍRÁSBELI  
ÉRETTSÉGI VIZSGA**

**JAVÍTÁSI-ÉRTÉKELÉSI  
ÚTMUTATÓ**

**OKTATÁSI MINISZTERIUM**

---

**Figyelem!**

A javító tanár egyértelmű jelekkel, piros tollal javít: a jó megoldásokat kipipálja; a nem elfogadható megoldásokat aláhúzza; a hiányzó megoldásokat hiányjellel jelöli.

Minden részfeladatra egy pont adható. Plusz pont vagy fél pont nem adható!

**Olvasott szöveg értése****Compito 1**

Elérhető pontszám: 9

**Figyelem! A megoldó kulcsban megadott válaszokon kívül minden egyéb, a szövegből következő, tartalmilag helyes válasz elfogadható. ( Nem szükséges teljes mondatokban válaszolni.)**

1. Vuole sposarsi.
2. (È) americana.
3. (Quelli) molto piccoli.
4. Ha lavato piatti./Lavapiatti
5. In un collegio (dove Michele ha lavato i piatti)
6. Eileen
7. in una pensione
8. nelle vacanze di Pasqua
9. con Eileen e i suoi bambini

**Compito 2**

Elérhető pontszám: 9

<b>10</b>	<b>11</b>	<b>12</b>	<b>13</b>	<b>14</b>	<b>15</b>	<b>16</b>	<b>17</b>	<b>18</b>
<b>C</b>	<b>H</b>	<b>B</b>	<b>I</b>	<b>D</b>	<b>F</b>	<b>G</b>	<b>E</b>	<b>K</b>

**Compito 3**

Elérhető pontszám: 15

	<b>Dennis Fantina</b>	<b>Leonardo Fumarola</b>	<b>Andrea Cardillo</b>	<b>Antonio Baldes</b>
19-21. È studente.		X	X	X
22. È il ragazzo più basso del gruppo.		X		
23. Ha fatto più di due mestieri prima del programma.	X			
24. Non sa bene l'inglese.		X		
25. È fidanzato.	X			
26-27. Ha studiato anche all'estero.		X		X
28. È nato a settembre			X	
29-30. Canta bene.	X		X	
31-32. Balla bene.		X		X
33. Vorrebbe ballare in un film.		X		

---

## Nyelvhelyesség

### Compito 1

Elérhető pontszám: 7

1. era andato
2. aveva raggiunto
3. aveva convinto
4. aveva bevuto
5. si era lasciato
6. aveva visto/veduto
7. si era seduto

### Compito 2

Elérhető pontszám: 6

8. di
9. della/nella
10. per
11. alla
12. in/di
13. da

### Compito 3

Elérhető pontszám: 5

14. B
15. A
16. D
17. C
18. A

## Hallott szöveg értése

### Compito 1

Elérhető pontszám: 10

1. Parigi
2. francese
3. professore di violoncello
4. tedesco
5. muratore
6. russo
7. americano
8. pescatore
9. cinese
10. Pablo

**A hangkazettán hallható szöveg:**

Ho conosciuto un bambino che era sette bambini. Abitava a Roma, si chiamava Paolo e suo padre era tranviere.

Però abitava anche a Parigi, si chiamava Jean e suo padre lavorava in una fabbrica di automobili.

Però abitava anche a Berlino, e lassù si chiamava Kurt, e suo padre era professore di violoncello.

Però abitava anche a Mosca, si chiamava Juri, come Gagarin, e suo padre faceva il muratore.

Però abitava anche a New York, si chiamava Jimmy, e suo padre aveva un distributore di benzina.

Quanti ne ho detti? Cinque. Ne mancano due: uno si chiamava Ciù, viveva a Shanghai e suo padre era pescatore.

L'ultimo si chiamava Pablo, viveva a Buenos Aires e suo padre faceva l'imbianchino.

Paolo, Jean, Kurt, Juri, Jimmy, Ciù e Pablo erano sette, ma erano sempre lo stesso bambino che aveva otto anni, sapeva già leggere e scrivere e andava in bicicletta senza appoggiare le mani sul manubrio.

Paolo era bruno, Jean biondo, Kurt castano, ma erano lo stesso bambino. Pablo andava al cinema in spagnolo, Jimmy in inglese, ma erano lo stesso bambino, e ridevano nella stessa lingua.

Ora sono cresciuti tutti e sette, e non potranno più farsi la guerra, perché tutti e sette sono un solo uomo.

(Gianni Rodari: Favole al telefono)

**Compito 2**

Elérhető pontszám: 12

	Vero	Falso
11.		X
12.		X
13.	X	
14.		X
15.	X	
16.		X
17.		X
18.	X	
19.		X
20.	X	
21.		X
22.	X	

---

**A hangkazettán hallható szöveg:**

Beautiful essere italiani! Come Joseph Mascolo, che nella soap opera più famosa *Beautiful* è uno dei protagonisti, famoso in 300 Paesi del mondo (tanti sono quelli in cui viene trasmesso la soap opera).

L'America è uno di quei paesi dove gli italiani sono molto amati. La parola „italian” viene quasi sempre pronunciata con un tono amichevole, entusiasta. Tra gli yankee è un motivo di vanto il legame con il nostro Paese. Orgoglioso delle sue origini campane è anche il simpatico Joseph che ha 69 anni, è nato negli Stati Uniti e quest'estate ha voluto fare un viaggio in Italia per riscoprire le sue radici. Joseph ha deciso di recarsi con la moglie Patricia e la sorella Maria a Lauro dove abitano molti parenti.

Pietro Mascolo, il padre di Joseph, che ha 103 anni e abita negli Usa, è nato proprio in questo paese. Da qui era partito e aveva lasciato quattro fratelli.

Nella vita Joseph è un uomo tranquillo che ama giocare a tennis, ascoltare e scrivere musica e fare giardinaggio. È un assiduo frequentatore di concerti e di spettacoli operistici e teatrali. Lui stesso ha alle spalle una lunga carriera sui palcoscenici, al cinema, in tv e suonava il clarinetto per la Metropolitan Opera Orchestra.

- **Com'è nata quest'estate l'idea di visitare Lauro?**

- Uno dei miei cugini mi ha chiesto di venire assolutamente a trovarli se avessi avuto intenzioni di recarmi in Italia.

- **Era rimasto in contatto con alcuni dei suoi parenti a Lauro?**

- Sì, certo.

- **Com'è stata la sua visita?**

- Fantastica! Vedere la casa dove è nato mio padre vecchia di 800 anni e ancora in piedi mi ha fatto versare le lacrime. Mio padre si è trasferito dall'Italia, è venuto negli Usa a venti anni e qui ha incontrato mia madre. I miei nonni sono morti mentre lui era in America e, quindi, lui è rimasto lì.

- **In Italia ha una famiglia numerosa. Negli Stati Uniti invece?**

- Non è così numerosa! Negli Usa ho solo i parenti prossimi, i miei genitori, mia sorella, qualche zio e qualche cugino. Il 99 per cento dei miei parenti è nella costa est ma io vivo a Los Angeles con mia moglie.

- **Ha in mente qualche altro progetto?**

- La mia carriera include anche il teatro. Vorrei anche dirigere un'orchestra da qualche parte e aiutare i bambini.

(Chi, 22 settembre 2004)

**Compito 3**

Elérhető pontszám: 11

- 23. B
- 24. D
- 25. D
- 26. C
- 27. B
- 28. C
- 29. C
- 30. C
- 31. D
- 32. C
- 33. C

---

**A hangkazettán hallható szöveg:**

In una scuola elementare di Milano per una settimana gli insegnanti hanno discusso con i loro piccoli alunni, invitandoli poi a esprimere con disegni e pensieri, le loro ansie. Un'indagine che, più di tanti discorsi e sondaggi, fa comprendere quali siano oggi le paure dei bambini fra i 6 e gli 11 anni.

C'era una volta... Un tempo erano gli orchi e le streghe a terrorizzare i piccoli. Uscivano digrignando i denti dalle pagine delle favole che la sera le mamme raccontavano. Ma tutto finiva bene. I cattivi venivano regolarmente sconfitti dal Principe Azzurro di turno.

„Sogniamo di bombe che distruggono la casa.”, dicono i bambini. „Ci addormentiamo solo se ci portiamo nel letto la pistola a pallini.” La pistola ha preso il posto dell'orsacchiotto

„Noi abbiamo paura della televisione”, dicono alcuni compagni di quinta elementare. „Dei film spaventosi ma anche dei telegiornali. E delle trasmissioni dove si parla di persone scomparse e rapite. Abbiamo paura che succeda anche a noi, alla mamma e al papà.”

Annamaria Cassanese, la psicologa dice: „La televisione si è ormai imposta come baby sitter a tempo pieno. I genitori le affidano il tempo libero dei loro bambini senza controllo. Addirittura la mettono nella cameretta dei figli. Quasi tutti i bambini fra i 6 e gli 11 anni con stanza propria, hanno anche la televisione.”

„I miei genitori non sanno quello che vedo, nè il pomeriggio, nè la sera.”, dice un bambino. „Arrivano stanchi dal lavoro e vanno a dormire presto. Io mi chiudo nella mia stanza e guardo la tv fino a mezzanotte.”

La psicologa aggiunge: “La televisione porta nelle case la violenza del mondo. Bisogna discuterne con il bambino, spiegandogli che il mondo è pieno anche di cose belle che finiscono bene. Il problema è quando i genitori sono ansiosi e caricano i figli di paure con frasi tipo: „ Me ne vado di casa e ti lascio da solo.” Ti lascio solo... È questa in realtà la minaccia più grande. La paura più terrorizzante. Nessun tsunami nè serial killer sconvolge un bambino quanto il timore che i genitori lo abbandonino. La paura di essere abbandonati è alla fine la più forte di tutte. Insomma più che le bombe in Iraq o in Ossezia, la vera guerra che un bambino teme è quella che può scoppiare fra mamma e papà dentro le mura di casa e che i genitori si separino, lasciandolo solo.”

(Oggi, 9 febbraio 2005)

---

## AZ ÍRÁSKÉSZSÉG ÉRTÉKELÉSE

### *Első feladat*

Összefoglaló táblázat az értékelési szempontokról

<b>Értékelési szempontok</b>	<b>Pontszám</b>
Tartalom és a szöveg hosszúsága	6 pont
Nyelvhelyesség	5 pont
Íráskép	1 pont
<b>Összesen</b>	<b>12 pont</b>

Amennyiben a dolgozat a tartalom és a szöveg hosszúsága szempontjából 0 pontos, akkor az összpontszám is 0 pont.

Az értékelési szempontok kifejtése

#### *Tartalom és a szöveg hosszúsága*

Ezen a szemponton belül azt értékeljük, hogy a vizsgázó megvalósította-e a kommunikációs szándékot, azaz megfelelően dolgozta-e ki a témát; megfelelő hosszúságú szöveget hozott-e létre.

#### *Nyelvhelyesség*

Ezen a szemponton belül azt értékeljük, hogy a vizsgázó által létrehozott szöveg érthető-e az olvasó számára, az esetlegesen előforduló nyelvi (mondattani, alaktani, helyesírási) hibák a megértést nem akadályozzák-e.

#### *Íráskép*

Ezen a szemponton belül azt értékeljük, hogy milyen a szöveg írásképe, mennyire olvasható; a törlések és javítások mennyiben zavarják a szöveg áttekinthetőségét.

## Értékelési skála (középszint, első feladat)

*Tartalom és a szöveg hosszúsága*

<b>6–5 pont</b>	<b>4–3 pont</b>	<b>2–1 pont</b>	<b>0 pont</b>
A vizsgázó tökéletesen megvalósította a kommunikációs célt; megfelelően dolgozta ki a feladat minden részletét, és elérte a minimális szövegmennyiséget (50 szó).	A vizsgázó nagyrészt megvalósította a kommunikációs célt; egy-két részlettől eltekintve általában megfelelően dolgozta ki a feladatot, és legalább 40 szó hosszúságú szöveget hozott létre.	A vizsgázó részben valósította meg a kommunikációs célt; félreértette, illetve nem megfelelően dolgozta ki a feladat bizonyos részeit, a létrehozott szöveg 40 szónál rövidebb.	A vizsgázó nem valósította meg a kommunikációs célt; félreértette, illetve nem megfelelően dolgozta ki a feladatot, a szöveg 25 szónál rövidebb.

*Nyelvhelyesség*

<b>5 pont</b>	<b>4–3 pont</b>	<b>2–1 pont</b>	<b>0 pont</b>
A szöveg az olvasó számára tökéletesen érthető és követhető, hibátlan vagy csak kevés hibát tartalmaz.	A szöveg az apróbb nyelvi (mondattani, alaktani, helyesírási) pontatlanságok ellenére az olvasó számára nagyjából érthető és követhető.	A szöveg a nyelvi (mondattani, alaktani, helyesírási) pontatlanságok miatt nehezen érthető és követhető, illetve félreérthető.	A szöveg a nyelvi (mondattani, alaktani, helyesírási) hibák miatt nem érthető és nem követhető.

*Íráskép*

<b>1 pont</b>	<b>0 pont</b>
Olvasható kézírás, áttekinthető törlések és javítások.	Olvashatatlan kézírás és/vagy áttekinthetetlen törlések és javítások.

---

### *Második feladat*

Összefoglaló táblázat az értékelési szempontokról

<b>Értékelési szempontok</b>	<b>Pontszám</b>
Tartalom és a szöveg hosszúsága	5 pont
Hangnem, az olvasóban keltett benyomás	2 pont
Szövegalkotás	3 pont
Szókincs, kifejezőmód	5 pont
Nyelvhelyesség, helyesírás	5 pont
Íráskép	1 pont
<b>Összesen</b>	<b>21 pont</b>

Amennyiben a dolgozat a tartalom és a szöveg hosszúsága szempontjából 0 pontos, akkor az összpontszám is 0 pont.

Az értékelési szempontok kifejtése

*Tartalom és a szöveg hosszúsága*

Ezen a szemponton belül azt értékeljük, hogy a vizsgázó hogyan valósította meg a kommunikációs célt; hány irányító szempontra tért ki, és milyen mélységben tárgyalta őket; megfelelő hosszúságú szöveget hozott-e létre.

*Hangnem, az olvasóban keltett benyomás*

Ezen a szemponton belül azt értékeljük, hogy a vizsgázó által létrehozott szöveg hangneme és stílusa megfelel-e a közlési szándéknak, valamint az írásmű szerzője és olvasója közötti viszonynak; hogy az olvasóban a szerző szándékának megfelelő benyomást kelti-e.

*Szövegalkotás*

Ezen a szemponton belül azt értékeljük, hogy logikus-e az irányító szempontok elrendezése és a szöveg gondolatmenete, megfelelő-e a gondolati tagolás, azaz van-e bevezetés, tárgyalás és befejezés; hogy a vizsgázó hogyan alkalmazza a szövegösszefüggés tartalmi és nyelvi elemeit (előre- és visszautalás eszközei, névmások, kötőszók stb.).

*Szókincs, kifejezőmód*

Ezen a szemponton belül azt értékeljük, hogy a vizsgázó által használt szókincs megfelel-e a témának, a szituációnak és a közlési szándéknak; hogy a szóhasználat a középszintnek megfelelő változatosságot mutat-e.

*Nyelvhelyesség, helyesírás*

Ezen a szemponton belül azt értékeljük, hogy a vizsgázó által létrehozott szöveg megfelel-e a mondattan, az alaktan és a helyesírás normáinak; hogy az esetlegesen előforduló nyelvi (mondattani, alaktani, helyesírási) hibák mennyiben akadályozzák az olvasót abban, hogy a szöveget első olvasásra teljes egészében megértse.

*Íráskép*

Ezen a szemponton belül azt értékeljük, hogy milyen a szöveg írásképe, mennyire olvasható; a törlések és javítások mennyiben zavarják a szöveg áttekinthetőségét.

## Értékelési skála (középszint, második feladat)

## Tartalom és a szöveg hosszúsága

5 pont	4–3 pont	2–1 pont	0 pont
A vizsgázó tökéletesen megvalósította a kommunikációs célokat. Valamennyi irányító szempontot megfelelően kidolgozott. Elérte a minimális szövegmenntiséget (100 szó).	A vizsgázó többnyire megvalósította a kommunikációs célokat. Az irányító szempontok közül egyet vagy kettőt megfelelően dolgozott ki, a többit csak részben, illetve egy irányító szempontot megfelelően, az összes többit csak részben. Legalább 60 szóból álló szöveget hozott létre.	A vizsgázó részben valósította meg a kommunikációs célokat. Az irányító szempontok közül egyet megfelelően dolgozott ki, ezen kívül még egyet részben, a többit egyáltalán nem, illetve valamennyi irányító szempontot csak részben. A létrehozott szöveg legalább 40 szóból áll.	A vizsgázó nem valósította meg a kommunikációs célokat. Az irányító szempontok közül egyet sem dolgozott ki megfelelően, csak néhányat részben, és van olyan is, amelyet egyáltalán nem. A szöveg 40 szónál rövidebb.

## Hangnem, az olvasóban keltett benyomás

2 pont	1 pont	0 pont
A szöveg a szövegfajtának és a szerző és az olvasó közötti kapcsolatnak megfelelő hangnemben íródott, az olvasóban a szerző szándékának megfelelő benyomást kelt.	A szöveg hangneme következetlenséget mutat, az olvasóban nem mindig a szerző szándékának megfelelő benyomást kelt.	A szöveg hangneme nem megfelelő, az olvasóban nem a szerző szándékának megfelelő benyomást kelt.

## Szövegalkotás

3 pont	2 pont	1 pont	0 pont
A szöveg felépítése, az irányító szempontok elrendezése logikus. A gondolati tagolás megfelelő, elkülönül a bevezetés, tárgyalás és a befejezés. A mondatok szervesen kapcsolódnak egymáshoz.	A szöveg felépítése, az irányító szempontok elrendezése többnyire logikus. A vizsgázó törekszik a gondolati tagolásra, elkülöníti legalább a bevezetést vagy a befejezést. A mondatok általában szervesen kapcsolódnak egymáshoz.	A mondanivaló nem mindenütt logikus elrendezésű. A vizsgázó nem törekszik a gondolati tagolásra, hiányzik a bevezetés és a befejezés. A mondatok több helyen nem kapcsolódnak egymáshoz.	A szöveg tagolatlan és áttekinthetetlen, összefüggéstelen mondatokból áll. A szöveg annyira rövid, hogy szöveggé nem értékelhető.

## Szókincs, kifejezőmód

5 pont	4–3 pont	2–1 pont	0 pont
A szöveget a témának és a közlési szándéknak megfelelő, változatos, viszonylag bő szókincs jellemzi.	A szöveget a témának és a közlési szándéknak megfelelő szókincs jellemzi. A szókincs korlátai miatt előfordul ismétlés. Néhol nem megfelelő a szóhasználat, ez azonban nem vagy csak kis mértékben nehezíti a megértést.	A szöveg kevésbé változatos, helyenként egyszerű, de még a téma és a közlési szándék szempontjából elfogadható. Sok a szóismétlés. Többször nem megfelelő a szóhasználat, ami néhány helyen jelentősen megnehezíti a mondanivaló megértését.	A szövegben felhasznált szókincs nagyon egyszerű, nem a témának és a közlési szándéknak megfelelő. A szóhasználat több helyen jelentősen megnehezíti a szöveg megértését.

## Nyelvhelyesség, helyesírás

5 pont	4–3 pont	2–1 pont	0 pont
A szöveg kevés nyelvi (mondattani, alaktani, helyesírási) hibát tartalmaz, amelyek azonban nem befolyásolják a megértést.	A szöveg több nyelvi (mondattani, alaktani, helyesírási) hibát tartalmaz, amelyek azonban a megértést nem befolyásolják, <b>vagy</b> csak néhány nyelvi (mondattani, alaktani, helyesírási) hibát tartalmaz, amelyek nehezítik a megértést.	A szövegben sok olyan nyelvi (mondattani, alaktani, helyesírási) hiba van, amelyek a megértést jelentősen megnehezítik, valamint sok, a megértést nem befolyásoló nyelvi (mondattani, alaktani, helyesírási) hiba is előfordul benne.	A szöveg a nyelvi (mondattani, alaktani, helyesírási) hibák miatt több helyen nem érthető.

## Íráskép

1 pont	0 pont
Olvasható kézírás, áttekinthető törlések és javítások.	Olvashatatlan kézírás.



